

COMUNE DI GONNOSNO'
Provincia di Oristano

Verbale n° 9 del 29/07/2021

Oggetto: Parere su salvaguardia equilibri di bilancio

L'Organo di Revisione

- Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N. 23 del 26/07/2021 avente ad oggetto: *Salvaguardia equilibri di bilancio esercizio finanziario 2021/2023 ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000.*
- Richiamata la delibera consiliare n. 9 del 28/04/2021, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;
- Viste le variazioni al bilancio finora adottate i cui estremi risultano indicati nella succitata proposta di deliberazione;
- Preso atto che il rendiconto per l'esercizio 2020 risulta in fase di approvazione;
- Rilevato tuttavia che sulla base dello schema già approvato dalla giunta comunale (con delibera n. 40 del 16/07/2021) risulta un risultato di amministrazione di euro 603.864,24, così composto:

fondi accantonati	per euro 222.260,78
fondi vincolati	per euro 222.786,60
fondi destinati agli investimenti	per euro _____
fondi disponibili	per euro 158.816,86.
- Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 175 c. 8 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente*

locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) l'art. 54 del D.L. n. 104 del 14/08/2020, il quale ha differito il termine di cui al comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 al 30 novembre 2020;

e) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”;

Rilevato che:

1. gli equilibri sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza;
2. non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate in sede di rendiconto per l'esercizio 2020, rilevando tuttavia una modesta percentuale di riscossione dei residui attivi;
3. il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti immediati;
4. la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
5. i responsabili dei servizi non hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;

Non sussiste pertanto la necessità di operare interventi correttivi immediati al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Tutto ciò premesso, visto il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 26/07/2021;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2021-2023;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Il Revisore Unico

(F.to Rag. Paola Leo)